



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA E LE DISABILITÀ

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8 concernente la Direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15, della legge 24 dicembre 2012, n. 243";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", corredato delle relative note;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14



Presidenza del Consiglio dei Ministri

marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 giugno 2017, n. 23, avente ad oggetto “Previsioni di bilancio per l'anno 2018 e per il triennio 2018 - 2020. Proposte per la manovra 2018”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2017, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2017 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2018;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 29 gennaio 2018, prot. UCI n. 241 del 30 gennaio 2018, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione Strategica per l'anno 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2017 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 febbraio 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 marzo 2018, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020 che in apposita Sezione definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2018-2020;

VISTO l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2017 emanato ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, emanata il 17 aprile 2018 e registrata alla Corte dei Conti il 26 aprile 2018;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale l'on. dott. Lorenzo Fontana è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 giugno 2018, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per la famiglia e le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, recante delega di funzioni al Ministro senza portafoglio on. dott. Lorenzo Fontana;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, con il quale è stato disposto – tra l'altro – un riordino delle attribuzioni in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che tra i Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri destinatari della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, emanata il 17 aprile 2018 e registrata alla Corte dei Conti il 26 aprile 2018, sulla base del coevo assetto delle deleghe di funzioni, si annovera anche il Dipartimento per le politiche della famiglia;

RITENUTA l'opportunità, ai fini della piena condivisione dei contenuti in essa riportati, di procedere ad una modifica dell'obiettivo strategico n. 2.1 assegnato con la predetta Direttiva limitatamente alla descrizione *“Analisi delle politiche familiari con particolare riferimento all'esame delle nuove realtà e delle politiche sociali e demografiche nel contesto italiano ed europeo; analisi dei cambiamenti all'interno della relazione tra modelli familiari e modelli riproduttivi nonché valutazione della condizione e delle prospettive delle famiglie immigrate; costruzione di un quadro composito della realtà attuale della famiglia italiana all'interno di un'ottica comparativa europea finalizzata a comprendere lo “stato dell'arte” dei processi in atto al fine di individuare le aree di bisogno per l'implementazione di policy mirate anche al fine di contribuire, con adeguati elementi informativi, alla elaborazione del Piano Nazionale sulla Famiglia”*;

RITENUTO, pertanto, di attribuire all'obiettivo strategico n. 2.1 la seguente descrizione: *“Analisi delle politiche familiari con particolare riferimento all'esame delle politiche sociali e demografiche nel contesto italiano ed europeo; costruzione di un quadro composito della realtà attuale della famiglia italiana all'interno di un'ottica comparativa europea finalizzata a comprendere lo “stato dell'arte” dei processi in atto al fine di individuare le aree di bisogno per l'implementazione di policy mirate anche al fine di contribuire, con adeguati elementi informativi, alla elaborazione del Piano Nazionale sulla Famiglia”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RITENUTO altresì di attribuire al già citato obiettivo strategico n. 2.1 i seguenti risultati attesi: *"In attuazione dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della l. 241/90 sottoscritto il 21 dicembre 2017 tra il Dipartimento e il CNR, si prevede la realizzazione di un report relativo a:*

- 1. analisi dei mutamenti nella struttura demografica e del trend demografico italiano in ottica comparativa con l'area dell'Unione europea;*
- 2. analisi del grado di consapevolezza sociale rispetto ai problemi demografici in alcuni paesi europei selezionati, con particolare riguardo ai temi dell'invecchiamento e della bassa fecondità;*
- 3. analisi dello stato e dell'evoluzione della famiglia, al fine di costruire un quadro generale relativo alle tendenze socio-economiche in atto;*
- 4. approfondimento analitico sui principali squilibri che richiedono una particolare attenzione da parte dei decisori politici";*

CONSIDERATO che occorre modificare l'obiettivo n. 2.1 assegnato al Dipartimento per le politiche della famiglia con la Direttiva già emanata in data 17 aprile 2018 riformulando, nel senso sopra evidenziato, la "Descrizione dell'obiettivo programmato" e i "Risultati attesi" dell'obiettivo strategico n. 2.1;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2018;

DECRETA

- L'obiettivo strategico citato in premessa, assegnato al Dipartimento per le politiche della famiglia con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, emanata il 17 aprile 2018 e registrata alla Corte dei Conti il 26 aprile 2018, limitatamente alla "Descrizione dell'obiettivo programmato" e ai "Risultati attesi" dell'obiettivo strategico n. 2.1, è così modificato:

Descrizione dell'obiettivo programmato: *"Analisi delle politiche familiari con particolare riferimento all'esame delle politiche sociali e demografiche nel contesto italiano ed europeo; costruzione di un quadro composito della realtà attuale della famiglia italiana all'interno di un'ottica comparativa europea finalizzata a comprendere lo "stato dell'arte" dei processi in atto al fine di individuare le aree di bisogno per l'implementazione di policy mirate anche al fine di contribuire, con adeguati elementi informativi, alla elaborazione del Piano Nazionale sulla Famiglia";*

Risultati attesi: *"In attuazione dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della l. 241/90*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

sottoscritto il 21 dicembre 2017 tra il Dipartimento e il CNR, si prevede la realizzazione di un report relativo a:

1. analisi dei mutamenti nella struttura demografica e del trend demografico italiano in ottica comparativa con l'area dell'Unione europea;
2. analisi del grado di consapevolezza sociale rispetto ai problemi demografici in alcuni paesi europei selezionati, con particolare riguardo ai temi dell'invecchiamento e della bassa fecondità;
3. analisi dello stato e dell'evoluzione della famiglia, al fine di costruire un quadro generale relativo alle tendenze socio-economiche in atto;
4. approfondimento analitico sui principali squilibri che richiedono una particolare attenzione da parte dei decisori politici".

2. La nuova formulazione dell'obiettivo strategico n. 2.1, con le modifiche di cui al comma 1, è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

3. Resta invariata la programmazione dei restanti obiettivi assegnati al Dipartimento per le politiche della famiglia con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, emanata il 17 aprile 2018 e registrata alla Corte dei Conti il 26 aprile 2018.

Il presente decreto è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 11 OTT. 2018

Lorenzo Fontana

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3106/2018

Roma, 15.10.2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 1985

29 OTT 2018

IL MAGISTRATO

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA FAMIGLIA – 2.1

Atto di indirizzo/Area strategica	Indirizzo programmatico prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2017: d) "Sostegno alle famiglie". AREA STRATEGICA 2 – "Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali".			
Descrizione dell'obiettivo programmato	Analisi delle politiche familiari con particolare riferimento all'esame delle politiche sociali e demografiche nel contesto italiano ed europeo; costruzione di un quadro composito della realtà attuale della famiglia italiana all'interno di un'ottica comparativa europea finalizzata a comprendere lo "stato dell'arte" dei processi in atto al fine di individuare le aree di bisogno per l'implementazione di policy mirate anche al fine di contribuire, con adeguati elementi informativi, alla elaborazione del Piano Nazionale sulla Famiglia.			
Risultati attesi output/outcome	In attuazione dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della l. 241/90 sottoscritto il 21 dicembre 2017 tra il Dipartimento e il CNR, si prevede la realizzazione di un report relativo a: <ol style="list-style-type: none"> 1. analisi dei mutamenti nella struttura demografica e del trend demografico italiano in ottica comparativa con l'area dell'Unione europea; 2. analisi del grado di consapevolezza sociale rispetto ai problemi demografici in alcuni paesi europei selezionati, con particolare riguardo ai temi dell'invecchiamento e della bassa fecondità; 3. analisi dello stato e dell'evoluzione della famiglia, al fine di costruire un quadro generale relativo alle tendenze socio-economiche in atto; 4. approfondimento analitico sui principali squilibri che richiedono una particolare attenzione da parte dei decisori politici. 			
Indicatori di performance (output, outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%			
Missione	024 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie			
Programma	007 – Sostegno alla famiglia			
Macro-aggregato	Interventi			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	858 – PG 30			
Data di inizio	01/01/2018	Data di completamento	31/12/2018	Priorità
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento: Cons. Ermenegilda Siniscalchi			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio II (Cons. Michele Palma); Coordinatore del Servizio II, Ufficio II (Dr. Alfredo Ferrante).			

Programmazione operativa**Fasi**

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2018 Al 31/08/2018	Individuazione delle linee di analisi, attività di coordinamento e organizzazione in working package dell'indagine.	Trasmissione dello schema di rapporto dei diversi working package all'organo di indirizzo politico - amministrativo	60
Dal 01/09/2018 Al 31/12/2018	Redazione di un rapporto comprensivo delle diverse linee di indagine.	Trasmissione del documento finale di sintesi, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target, all'organo di indirizzo politico - amministrativo	40

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	7
Dirigenti II Fascia	1	12
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	25
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 135.500
Capitolo	858 – PG 30
Fondi strutturali	no